

Nuovo medico a Rivergaro: «Pazienti al primo posto»

Greta Gregori penderà il posto di Andena nella medicina di gruppo dal 16 luglio; ha scelto di andare anche a vivere in paese

Elisa Malacalza
elisa.malacalza@liberta.it

RIVERGARO

● Ha voluto conoscere negli ultimi giorni i suoi futuri pazienti, perché, del resto, una volta laureata al prestigioso "San Raffaele" di Milano si era detta, scegliendo il corso di formazione che avrebbe delineato il suo futuro: «Farò il medico di medicina generale, perché la relazione con le persone, per me, resta fondamentale». La dottoressa Greta Gregori lo ha ribadito nello studio della collega Anna Maria Andena, che è pronta a sostituire a partire ufficialmente dal 16 luglio: uno studio interno a uno dei progetti in cui più ha creduto la dottoressa Andena, oggi direttore del distretto sanitario di Piacenza,

e cioè la medicina di gruppo di Rivergaro, capace di dare al paziente più servizi. Luogo di relazione, dunque, anche per Gregori: perché è quella relazione che si può stabilire solo con il medico di famiglia, quando "relazione" può far rima con "fiducia". E la giovane dottoressa è stata di parola, superando al primo colpo - fatto per nulla scontato, visti i posti limitati - le selezioni all'ingresso per l'accesso alla specializzazione triennale, che concluderà a breve, il 14 giugno, coronando così il suo sogno. «Ci tengo infatti a specificare che solo terminato il corso di studi, a giugno, potrò sostituire ufficialmente la dottoressa Andena, che ringrazio per l'opportunità», ha chiarito Gregori. «Entrerò ufficialmente in studio il 16 luglio. Intanto, ho preso i primi contatti con i pazienti,



La dottoressa Greta Gregori, nell'ambulatorio di via San Rocco FOTO ZANGRANDI

perché potessero conoscermi. In questa fase di passaggio, subentrerà un collega, così da garantire continuità al servizio». Di certo, non vede l'ora che sia il 16 luglio: «Sono soddisfatta di questa opportunità e ho voglia di lavorare e di impegnarmi per questa comunità», ha sottolineato. «Sono piacentina, ma tra pochi mesi mi traferirò a Rivergaro, con mio marito e mio figlio, che ha un anno e mezzo. Questo perché sia io che mio marito ci siamo da subito innamorati di questo paese. Pensiamo sia un luogo ideale dove crescere nostro fi-

glio e dove vivere». Tra le sfide che Gregori è pronta a raccogliere, avviate dalla dottoressa Andena, anche quella della presa in carico del numero crescente di malati cronici. E ben venga anche il lavoro di gruppo, di squadra: «Penso che la medicina di gruppo sia in grado di accogliere e seguire il paziente nella sua complessità». Non cambieranno gli orari di ricevimento nello studio di via San Rocco: lunedì, dalle 8 alle 10; martedì dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 20. Mercoledì, 8-11. Giovedì, 16-20; venerdì dalle 8 alle 10 e dalle 17 alle 19.30.